



64. CLAUDIANO, *In Rufinum*, libro I, a cura di A.PRENNER, pp. 420, 2007, € 23,00

L'opera: *Carme d'occasione, in linea con le regole della composizione epidittica dettate dai retori della seconda sofistica, l' In Rufinum è anche creazione letteraria multiforme e complessa, per aspetti compositivi e per contenuti culturali. Il testo, con una traduzione quanto più possibile aderente al testo latino, è sottoposto in questo commento a un'analisi sistematica che, dietro l'invettiva accostata all'elogio, dietro una versificazione ricercata e una lingua tutta modellata sugli autori classici di Roma, seppur con accenti di viva originalità, dietro una mitologia fatta di eroi, di un Ade e di un Olimpo che ormai stanno per chiudere il ciclo della loro esistenza, rivela un viscerale quanto disperato legame con un passato glorioso e perduto, ma anche una visione amara della storia recente e del messaggio di rinnovamento che portava con sé: una svolta verso il nuovo che significava, tragicamente, la fine del mondo romano. E così quest'opera e il suo autore diventano lo specchio di una generazione inquieta, protagonista di un'epoca difficile, fatta di dicotomie e contraddizioni, una delle più controverse che l'umanità abbia mai vissuto.*

Antonella PRENNER è ricercatrice di Lingua e letteratura latina all'Università 'Federico II' di Napoli.